

Operazione Mare Sicuro, sono 9750 i controlli della Capitaneria di porto

L'operazione svolta nell'ambito dell'intera Direzione Marittima dell'Emilia-Romagna



07 Ottobre 2022 Settanta persone e 16 imbarcazioni da diporto soccorse, 79 verbali amministrativi e 7 notizie di reato, per un totale di 9.750 controlli. E' il bilancio dell'operazione Mare Sicuro 2022 (dal 18 giugno al 18 settembre), relativamente all'Emilia Romagna.

La Direzione Marittima di Ravenna, attraverso il Reparto Operativo, ha diretto una impegnativa attività di vigilanza lungo i circa 130 km di propria competenza della costa regionale coordinando i servizi di tutti gli Uffici dipendenti di Ravenna, Rimini, Riccione, Cattolica, Bellaria, Cesenatico, Cervia, Porto Garibaldi e Goro.

"Si è trattato di un ingente impegno - commenta la Direzione marittima - che ha visto quotidianamente impiegati 200 militari, 10 autopattuglie e 10 battelli litoranei veloci, in grado di operare agilmente sotto costa e sui bassi fondali, garantendo così maggiori servizi di prossimità in favore dell'utenza, con tempi d'intervento ridotti.

Nella stagione balneare appena conclusa si è registrato un sostanziale incremento delle presenze di turisti e vacanzieri in riviera, verosimilmente anche per il favorevole andamento climatico e di conseguenza è risultata notevolmente accresciuta anche la presenza in mare di bagnanti e di unità da diporto, con afflusso particolarmente concentrato nei fine settimana; considerevole anche i numeri registrati per il traffico diportistico nautico, ma il numero degli interventi di soccorso/assistenza alle unità è sostanzialmente in linea rispetto all'anno passato e sono imputabili prevalentemente ad avarie al motore, piuttosto che difficoltà dovute alle cattive condizioni meteo marine, che in alcuni giorni hanno comportato notevoli difficoltà ai naviganti, per cui si raccomanda sempre l'assidua consultazione dei bollettini meteorologici (meteomar), continuativamente diffusi anche sul canale radio 68 vhf-fm".

Il numero totale di persone soccorse è quasi simile a quello registrato in passato e si è trattato per lo più di diportisti, ma anche di bagnanti, mentre il contenuto numero di persone decedute è dovuto per di più a malori "e, pertanto, giova raccomandare a tutti - una volta di più - di non esporsi al sole né tantomeno fare il bagno in quelle ore specie se si è pranzato o si hanno problemi cardiocircolatori/sanitari".

L'incremento dei servizi esterni ha costituito un sicuro deterrente ed unitamente all'azione inizialmente svolta per di più in funzione preventiva, con una maggiore divulgazione delle norme di settore anche grazie al coinvolgimento dei circoli e strutture privati, ha fatto registrare una significativa riduzione dell'attività di repressione e contrasto, rispetto agli anni precedenti.

In conclusione, i risultati ottenuti nel corso dell'attività posta in essere nell'ambito dell'operazione "Mare Sicuro 2022" possono ritenersi sicuramente soddisfacenti, tenuto conto che si sono potuti conseguire attraverso un grande sforzo di razionalizzazione delle risorse disponibili e grazie anche alla consolidata collaborazione instaurata con le FF.PP., gli Enti ed Amministrazioni locali, le Cooperative degli stabilimenti balneari e dei bagnini nonché con le Associazioni di volontariato operanti in ambito marittimo.

In ultimo, si rammenta sempre la possibilità di consultare le regole basilari ed i consigli utili nonché le vigenti ordinanze emanate dalle Autorità Marittime, tramite sito web istituzionale, raggiungibile all'indirizzo www.guardiacostiera.gov.it nonché il numero di pubblica utilità denominato "Numero Blu per le emergenze in mare" attestato al recapito 1530 ed attivo tutti i giorni 24h/365gg, che consente un diretto contatto con il più vicino ufficio della Guardia Costiera.

Il bilancio dell'operazione #spiagge libere: a fronte di n.3013 controlli sono stati elevati n.6 verbali amministrativi, comminando sanzioni pecuniarie per complessivi euro 4458, nonché redatte 3 comunicazioni di reato a carico di 3 distinti soggetti, con sequestro di 532 attrezzature da spiaggia nell'ambito di 2 sequestri penali e con restituzione agli usi pubblici di 3.472 mq di aree demaniali marittime abusivamente occupate.

Inoltre, a fronte di 536 controlli sono stati elevati 6 verbali amministrativi, comminando sanzioni pecuniarie per complessivi euro 1168. 